

# ETIOPIA

Assistenza culturale: Maurizio Harari

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



Segnato da paesaggi di bellezza ben nota, l'Etiopia vive da secoli una situazione particolare nella regione dell'Africa orientale. Circondata da paesi islamici, l'Etiopia è nazione di antichissima tradizione cristiana. La sua chiesa – di tipo ortodosso – per molti secoli è stata legata al patriarcato di Alessandria d'Egitto. A lungo confusa con l'Egitto, solo in epoca tolemaica l'Etiopia uscì da un indistinto sud e cominciò ad essere meglio conosciuta. Alla fine del I secolo a.C. si sa di un'invasione degli Etiopi (provenienti da Napata e Meroe) respinta dai Romani nell'Egitto meridionale.

Le prime notizie storiche fanno riferimento alla formazione del Regno di Aksum, che a partire dal IV sec. a.C. inglobò le regioni settentrionali dell'altopiano. Il regno adottò ufficialmente il cristianesimo verso la metà del IV secolo d.C. e elaborò allora, in questo stretto collegamento con Costantinopoli e non con Roma, le principali caratteristiche della propria fede e dei propri riti.

Aksum fece tentativi importanti di espansione nella penisola arabica che tuttavia ebbero esito infelice e terminarono con la sconfitta ad opera dei

Persiani nel 572 d.C.

Con la comparsa dell'Islam e il suo affermarsi sulle rive del Mar Rosso, i regni dell'Etiopia si ritirarono sull'altopiano e qui diedero vita a numerose dinastie (Zague e, a partire dal XIII, i Salomonidi) in lotta perenne contro la penetrazione musulmana (araba prima e poi turca) e meridionale (popoli oromo). Nella prima metà del Seicento la capitale fu spostata a Gondar, non distante dalle rive del Lago Tana. Riunificato l'altopiano alla fine dell'Ottocento con Menelik la vicenda dell'Etiopia si confonde nella prima metà del XX secolo con quella del colonialismo italiano e dei suoi effimeri successi (1936) rapidamente seguiti dal crollo (1941) e infine – dopo la seconda battaglia dell'Amba Alagi (1941) – la definitiva espulsione italiana dalla regione e la rinuncia a ogni disegno coloniale.

Paese dal passato complesso e di 'alta storia', l'Etiopia è al tempo stesso il paese leader della regione, quello con maggiori potenzialità e probabilmente quello più avanzato in termini di riforme politiche, di progresso economico (PIL +8%, stabile da anni) e in termini di patrimonio artistico (secondo solo all'Egitto).

Carattere dell'arte dell'altopiano etiopie è la rivisitazione dei temi cari alla chiesa ortodossa. L'adozione del Cristianesimo ha indirizzato molte risorse economiche, anche nell'antichità, verso l'edificazione di chiese rupestri e luoghi di culto. Probabilmente (sempre a parte l'Egitto) nessun luogo in Africa orientale ha una così alta e importante concentrazione di monumenti, una sua costante continuità nel tempo (quasi duemila anni). Nessuno – anche da questo l'originalità del viaggio – ha mai difeso così strenuamente il proprio legame con Bisanzio, la chiesa ortodossa e – più in generale - il cristianesimo orientale.

## SCHEDA CULTURALE

### DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Le chiese di Lalibela

I paesaggi tra Aksum e Gondar

Il lago Tana

### FILO CONDUTTORE

Il mito dell'Etiopia nel mondo antico e romano

L'impero, la cristianizzazione: un'unità superiore alle tribù

Il collegamento con l'arte copta e l'Egitto cristiano

Un filone "minore" ma tenace del cristianesimo

### LA STAGIONE

Addis Abeba (2450 m), nel cuore degli altipiani, è ritenuta una delle capitali più salutari del mondo dal punto di vista climatico. Temperatura piacevole di giorno con una media di 22 gradi, freddo di notte (4-6 gradi). Al nord temperature tra 22 e 30 gradi secondo l'altezza del momento. Fresco di notte. Scarissima possibilità di pioggia.

22 febbraio | 6 marzo 2019

# ETIOPIA

Assistenza culturale: Maurizio Harari

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



Affreschi di Lalibela.

## PROGRAMMA

### **22, VENERDÌ: ITALIA - A.ABEBA**

Partenza per Addis Abeba dove si pernotta.

### **23, SABATO: ADDIS ABEBA**

Visita della città: Museo Nazionale (reperti sabei) e l'interessante Museo Etnografico. Cattedrale della Santissima Trinità e collina di Entoto, il punto più panoramico della città. Cena e pernottamento a Addis.

### **24, DOMENICA: LALIBELA**

Al mattino volo su Lalibela. Dopo una breve sosta in hotel inizio delle visite: Gennata Maryam, momento artistico di eccezionale rilevanza. La ricchezza dei dipinti e delle iscrizioni che rivestono l'interno della chiesa è stupefacente. La giornata prosegue con il gruppo settentrionale che ha per fulcro la Chiesa di Bet Medhane Alem "Salvatore del Mondo", ritenuta la chiesa rupestre più grande del mondo, un edificio sostenuto da 34 pilastri che lo fanno somigliare a un tempio greco.

Nel pomeriggio visita al secondo gruppo di chiese, blocchi monolitici di grès rossastro

svuotati all'interno e scolpiti all'esterno fino a ottenere la forma del tetto, la facciata e le pareti. Cena e pernottamento a Lalibela.

### **25, LUNEDÌ: LALIBELA**

Partenza per Yimrehanna Kristos, meraviglioso complesso del secolo XI costruita nello stile del Regno di Axum (axumita). Nel pomeriggio visita di Nakuto Leab. Pernottamento a Lalibela.

### **26, MARTEDÌ: BAHIR DAR**

Prima colazione e partenza per Bahir Dar seguendo una bella strada panoramica. Lungo la strada sosta per visitare i villaggi tradizionali. In serata si arriva a Bahir Dar, sede degli imperatori d'Etiopia tra il XVII e il XVIII secolo. Bahir Dar è situata sulla punta meridionale del lago Tana. Cena e pernottamento.

### **27, MERCOLEDÌ: GONDAR**

Partenza per un'escursione in barca sul lago Tana: nel corso dell'escursione visita delle chiese e dei monasteri che si nascondono tra la vegetazione sulle rive, luoghi dove trovarono sepoltura monaci e re. Nelle chiese splendidi e

eccezionalmente vivaci i cicli pittorici. Particolare l'incontro con la vita dei monaci. Nel pomeriggio partenza per Gondar. Arrivo nel tardo pomeriggio, cena e pernottamento in hotel.

### **28, GIOVEDÌ: GONDAR**

Intera giornata dedicata alla visita di Gondar: gli edifici più famosi della città si trovano nella Cittadella Reale, risalente al XVII sec. Vanno segnalati il Castello di Fasilide, il Palazzo di Iyasu e il Castello di Mentewab. Nelle vicinanze i Bagni di Fasilide, che ogni anno vengono aperti ai fedeli in una cerimonia di benedizione; il complesso della Qusquam, costruito dall'Imperatrice Mentewab; il Palazzo di Ras Mikael Sehul (XVIII sec.) e la chiesa di Debre Berhan Selassiè.

Cena e pernottamento a Gondar.

### **1, VENERDÌ: SIMIEN**

La strada che conduce ad Aksum si fa preferire all'aereo per lo splendore dei monti del parco di Simien che costeggeremo per un lungo tratto. Stupendi i panorami montuosi. In serata arrivo ad Aksum dove si cena e pernotta.

### **2, SABATO: AKSUM**

Visita di Aksum, capitale del regno aksumita, uno dei più potenti imperi dell'antichità precristiana. Qui, secondo la tradizione, sarebbe conservata l'Arca dell'Alleanza, contenente le originali Tavole della Legge consegnate a Mosè sul Sinai e poi rubate dal Tempio di Gerusalemme da Menelik, figlio della Regina di Saba e di Re Salomone, imperatore d'Etiopia. Cena e pernottamento ad Aksum.

### **3, DOMENICA: HAWZEN**

Partenza di buon mattino, dopo la prima colazione, per Hawzen. Ci si ferma ad Adua località dove nel 1886 i bersaglieri italiani vennero sconfitti dal negus Menelik II. Si prosegue verso Yeha, la prima capitale dell'impero aksumita, con un interessante tempio pre-cristiano dell'VIII secolo a.C.. Interessante il museo dell'adiacente chiesa di Abuna Aftse. Proseguendo nel percorso visita della chiesa di Medhani Alem Adi Kesho: chiesa rupestre tra le più più belle ed antiche del Tigray, famosa per i suoi dettagli architettonici, in particolare il soffitto a cassettoni arricchito da intagli

22 febbraio | 6 marzo 2019

# ETIOPIA

Assistenza culturale: Maurizio Harari

VIAGGI di CULTURA  
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS  
Solo turismo culturale, dal 1953  
segreteria@viaggidicultura.com



I monti del parco di Simien.

e rilievi. Arrivo nel tardo pomeriggio ad Hawzen per cena e pernottamento al lodge.

#### **4, LUNEDÌ: MAKALLE'**

Prima colazione. Visita alla chiesa di Dugem Selassie dal notevole soffitto. La chiesa, a differenza della maggioranza delle chiese rupestri del Tigray che si trovano in altitudine, è costruita nella piana e ricavata da un gigantesco blocco di granito. Si prosegue con la chiesa di Abraha Atsbeha; una delle più belle della regione (notevole il soffitto intagliato sostenuto da grandi pilastri e archi). Nei pressi di Macallè visita della chiesa semi-monolitica di Wukro Cherkos, dai bei capitelli, il fregio aksumita e il soffitto a volta del XV secolo. Arrivo a Macallè nel tardo pomeriggio, cena e pernottamento in hotel.

#### **5, MARTEDÌ: ADDIS ABEBA**

Trasferimento all'aeroporto e volo su Addis Abeba. In tarda serata volo di rientro in Italia. Pernottamento in volo.

#### **6, MERCOLEDÌ: ITALIA**

Arrivo a in Italia in tarda mattinata.

#### **SCHEDA TECNICA**

**COSTO DEL VIAGGIO:** informazione non disponibile sul web. Rivolgersi ai nostri uffici.

Minimo 10 pax + M. Harari.

Acconto: Euro 2.000

SUPPL. SINGOLA: Euro n.d.

APERTURA ISCRIZIONI: 1 settembre 2018

**LA QUOTA COMPRENDE:** assistenza scientifica di un conferenziere italiano per tutta la durata del viaggio; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, chiese e aree archeologiche indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio Allianz / Globy Gruppo base. Pernottamento e prima colazione.

**LA QUOTA NON COMPRENDE:** le mance a guide, autisti, facchini e ristoratori; tutto quello non indicato nel programma.

**VALUTA DI RIFERIMENTO:** Dollaro Usa.

Quotazione utilizzata per il preventivo Euro 1 pari a USD 1,23. Margine di protezione +/-3% (il costo del viaggio non subirà modifiche se il giorno indicato per il saldo nelle circolari l'Euro avrà una quotazione compresa tra USD 1,19 e USD 1,27).

**DOCUMENTI:** passaporto con validità di almeno 6 mesi dalla data di partenza. Occorre un visto di ingresso che può essere rilasciato all'aeroporto.

**ALBERGHI:** Nonostante la vertiginosa crescita del PIL (+8% da diversi anni) i miglioramenti non sono uniformemente distribuiti fuori della capitale. Alcuni pernottamenti risulteranno spartani. Gli spostamenti avverranno in pullmino (massimo 17 posti): strade, fondo stradale, manutenzione... i trasferimenti rappresentano il lato duro del viaggio. Tassa di iscrizione non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati alla rivista VIAGGI di CULTURA la tassa di iscrizione è di Euro 0.